

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare - DVA – DIV III-AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

ENEL Produzione S.p.A.  
Centrale termoelettrica "Archimede"  
Contrada Pantano Pozzillo S.N.  
96010 – Priolo Gargallo (SR)  
[enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)

**Copia** ARPA Sicilia  
Via S. Lorenzo, 312/G  
90129 PALERMO  
[arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)

ARPA Sicilia - S.T. Siracusa  
Via Bufardeci, 22 – 96100 SIRACUSA  
[arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000358 del 31/05/2010 - Centrale termoelettrica "Archimede" della società ENEL Produzione S.p.A. sita in Priolo Gargallo (SR)

**OGGETTO:** Relazione visita *in loco* ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita *in loco* effettuata il 28 febbraio e il 01 marzo 2019, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Ing. Gaetano Battistella*

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Centrale termoelettrica "Archimede" della società ENEL Produzione S.p.A. sita in Priolo Gargallo (SR).



---

# Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-*decies* comma 5)

---

Attività ispettiva ex art. 29-*decies* del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

---

*Centrale Termoelettrica "Archimede" – ENEL Produzione S.p.A.*

*Decreto di AIA DVA-DEC-2010-0000358 del 31/05/2010*



*Visita in loco effettuata dal 28 febbraio al 01 marzo 2019*

*Data di emissione 02/05/2019*

# Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità della presente relazione.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi della relazione .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	4
2.1	Dati identificativi del Gestore .....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	5
3.1	Evidenze oggettive.....	5
3.1.1	Attività di campionamento e analisi svolte da ARPA Sicilia-ST di Siracusa.....	6
4	Risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Ispezione ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Ispezione ambientale ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Ispezione ambientale straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## ***1.2 Finalità della presente relazione***

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## ***1.3 Campo di applicazione***

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## ***1.4 Autori e contributi della relazione***

Il presente documento è stato predisposto da Silvia Francesca Pietra (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite dal Gruppo Ispettivo nel corso della visita *in loco*.

Il seguente personale ha svolto la visita *in loco* in data 28 febbraio e 1 marzo 2019:

Claudio NUMA	ISPRA (CRE-ETF)
Giampiero BACCARO	ISPRA (CRE-ETF)
Vincenzo LIUZZO	ARPA Sicilia - ST di Siracusa
Corrado LO CURZIO	ARPA Sicilia – ST di Siracusa
Angelo MINCELLA	ARPA Sicilia – ST di Siracusa
Beniamino SCARINCI	ARPA Sicilia - ST di Siracusa

## **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

### ***2.1 Dati identificativi del Gestore***

Ragione Sociale:	ENEL Produzione S.p.A.
Sede stabilimento:	Contrada Pantano Pozzillo S.N. 96010 Priolo Gargallo (SR)
Gestore con delega ambientale:	Michele VINCI
Responsabile ambiente:	Salvatore CORRITORE
Impianto a rischio di incidente rilevante:	NO
Sistemi di gestione ambientale:	SI. ISO 14001 - Certificato EMAS n. IT 663 del 23/10/2018 con scadenza 01/06/2021.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## **2.2 Verifica pagamento tariffa e rapporto annuale di esercizio dell'impianto**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, con nota prot. Enel-Pro-26/02/2019-0003689, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

In data 30/04/2019 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2018, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

## **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

### **3.1 Evidenze oggettive**

La visita *in loco* si è svolta nei giorni 28 febbraio e 01 marzo 2019.

L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva *in loco*, è stato condotto in data 01 marzo 2019.

La visita ispettiva ha riguardato la verifica dell'esercizio dell'impianto alle condizioni autorizzative e la verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore.

Nel corso della visita ispettiva:

- sono stati effettuati sopralluoghi ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica;
- sono stati redatti in tre originali un verbale di inizio visita ispettiva (28 febbraio 2019), un verbale di esecuzione (28 febbraio e 01 marzo 2019) e uno di chiusura visita ispettiva (01 marzo 2019); i verbali sono stati redatti in contestuale con la società ENEL Produzione S.p.A. e con Arpa Sicilia, che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale.

L'assetto produttivo autorizzato è costituito da due unità a ciclo combinato (PG1 e PG2) con potenza termica complessiva pari a 1410 MW circa e potenza elettrica complessiva pari a circa 750 MW, costituite ciascuna da:

- una turbina a gas alimentata esclusivamente da gas naturale, su cui ruota un alternatore della potenza di 257 MW elettrici raffreddato ad aria;
- un generatore di vapore a recupero (GVR);
- una turbina a vapore (alimentata dal vapore prodotto dal GVR) che genera una potenza elettrica di circa 138 MW.

Nell'impianto è inoltre installata una caldaia ausiliaria (AC2) per la produzione di vapore a bassa pressione, da utilizzare negli avviamenti da freddo dopo la fermata di entrambe le unità.

Gli esiti dell'attività ispettiva, ritenuti rilevanti ai fini di quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06, sono di seguito riportati.

Durante la visita ispettiva sono state eseguite le seguenti verifiche documentali:

- assetto impianto e produzione
- malfunzionamenti ed incidenti
- materie prime, energia, combustibili, acqua

- emissioni in acqua
- adeguamento SME alla Norma UNI EN 14181:2015
- emissioni in atmosfera
- rumore
- acque sotterranee
- rifiuti

ed è stato effettuato un sopralluogo presso:

- parco serbatoi OCD
- impianto ITAR
- scarichi idrici (pozzetti di prelievo fiscale C1 e C2, scarico finale SF1)
- depositi temporanei rifiuti
- sala controllo

Nel corso dell'attività di controllo il GI non ha richiesto al Gestore la trasmissione di ulteriore documentazione oltre alla documentazione acquisita nel corso della visita ispettiva.

### **3.1.1 Attività di campionamento e analisi svolte da ARPA Sicilia-ST di Siracusa**

In data 01 marzo 2018 ARPA Sicilia ST di Siracusa ha proceduto al campionamento presso la vasca di calma per la presa di acqua mare e presso lo scarico idrico ITAR, pozzetto C1, redigendo specifici verbali.

## **4 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto della visita *in loco* è stata individuata la seguente **condizione** per il Gestore, indicata nel verbale di svolgimento della visita ispettiva.

In particolare:

- si richiede al Gestore di realizzare, entro 30 giorni dalla data del 28 febbraio 2019, nell'attuale area di deposito temporaneo rifiuti pericolosi e non pericolosi, e nelle more del suo spostamento previsto entro la fine del 2019, un sistema di raccolta (pozzetto) delle acque meteoriche da smaltire come rifiuto.



**Attuale deposito temporaneo rifiuti speciali**

Con nota prot. ENEL-PRO-01/04/2019-00005586, acquisita al prot. ISPRA n. 21671 del 01/04/2019, il Gestore ha trasmesso agli Enti competenti la documentazione attestante la realizzazione del pozzetto.

In particolare, nella nota il Gestore dichiara:

- in data 11/03/2019 si è dato inizio ai lavori finalizzati alla realizzazione di un pozzetto di raccolta delle acque meteoriche posto nell'angolo Sud-Ovest dell'attuale area deputata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti all'intera istallazione IPPC. Nello specifico, detto pozzetto, è stato realizzato nella zona di confluenza, secondo le pendenze della pavimentazione, delle acque in parola.
- Il pozzetto è stato realizzato in opera in calcestruzzo avendo cura di impermeabilizzare fondo e pareti.
- In data 20/03/2019 si sono completati i lavori edili di istallazione e l'immagine seguente mostra il risultato ottenuto.



**Pozzetto di raccolta delle acque meteoriche**

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 28 febbraio al 01 marzo 2019.
Data chiusura visita in loco	01 marzo 2019.
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI